

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00645712
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	3
RVER - Codice bene radice	0900645712

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	miniatura
OGTP - Posizione	c. 4v

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Annunciazione
-------------------------------	---------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
---------------------	--------

PVCR - Regione	Toscana
-----------------------	---------

PVCP - Provincia	FI
-------------------------	----

PVCC - Comune	Firenze
----------------------	---------

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
-------------------------	----------

LDCQ - Qualificazione	domenicano
------------------------------	------------

LDCN - Denominazione	Convento di S. Marco
-----------------------------	----------------------

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Chiesa e convento di S. Marco
---	-------------------------------

LDCU - Denominazione spazio viabilistico	P.zza S. Marco, 3
---	-------------------

LDCM - Denominazione raccolta	Museo di S. Marco
--------------------------------------	-------------------

LDCS - Specifiche	Biblioteca
--------------------------	------------

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	S. Marco e Cenacoli 579
----------------------	-------------------------

INVD - Data	1915
--------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIV
----------------------	----------

DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
----------------------------------	---------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1388
------------------	------

DTSF - A	1389
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIV
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1388
------------------	------

DTSF - A	1389
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE	
---------------------	--

AUTS - Riferimento all'autore	e aiuti
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Simone Camaldolese
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1381-1389
AUTH - Sigla per citazione	00000973

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pergamena/ miniatura
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ pittura a tempera
MTC - Materia e tecnica	gesso/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	220
MISL - Larghezza	195
MISV - Varie	misure comprensive dei fregi: mm 625x420

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	L'arcangelo è stato quasi completamente cancellato e rimane visibile soltanto la sagoma della figura e alcuni panneggi della veste color biffo e giallo; il volto è andato completamente perduto, così come quello della Vergine che, invece, conserva parte del mantello; perdita della pavimentazione; le figure di Cristo e del serafino appaiono dilavate. Il fregio presenta numerose cadute della foglia d'oro e del colore soprattutto nelle ali del drago e in corrispondenza delle pieghe della pergamena.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Iniziale istoriata grande caudata A (Aspiciens alonge ecce video dei), rubr. Responsorius. Campo in foglia d'oro, corpo della lettera rosa, arancione e parzialmente formato da un drago azzurro con le ali verdi, inoltre è ornato da foglie lanceolate che vanno a formare una lunga coda entro la quale è un uccello fantastico. Il fondo in foglia d'oro è diviso in due occhielli: in quello superiore è la figura a mezzobusto di Dio Padre entro la mandorla rappresentato come Cristo benedicente, circondato da due serafini e tre cherubini, nell'atto di inviare la colomba dello Spirito Santo; nel registro inferiore sono la Vergine seduta su un seggio ligneo con le mani al petto e l'arcangelo Gabriele.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Abbigliamento: (Vergine) veste rosa; mantello azzurro; (arcangelo Gabriele) veste azzurra e gialla; mantello lilla; (Dio Padre) veste rosa; mantello azzurro. Animali fantastici: (nel fregio) uccello; (nel corpo della lettera) drago. Animali: colomba. Personaggi: Vergine; arcangelo

Gabriele; Dio Padre. Figure: due serafini; due cherubini. Mobilia: seggio ligneo.

NSC - Notizie storico-critiche

Il codice fa parte del gruppo di corali provenienti dalla chiesa di Santa Maria del Carmine di Firenze che, nella seconda metà dell'Ottocento, in seguito alle soppressioni napoleoniche, entrarono a far parte della collezione del Museo di San Marco. L'attribuzione del Rondoni (1876, p. 78 n. 65) a un Ignoto miniatore del secolo XV fu ripresa anche dal D'Ancona (1914, V. II, I, p. 209 n. 249) il quale specificò che l'artista doveva far parte, molto probabilmente, di una équipe di miniatori che sembra essere al lavoro, nei primi decenni del secolo, in tutti i codici del Carmine. Egli, infatti, distingue più mani: una molto raffinata nei libri segnati T (571), Q (572), un'altra più incerta nei libri M (574), H (573), V (575), G (577), R (578), I (579), C (569) e una terza riconducibile a un discepolo di Lorenzo Monaco nel libro E (576). Fu il Salmi, per primo, ad attribuire l'intero gruppo a Don Simone camaldolese (1954, pp. 43-44), attribuzione confermata dalla Levi D'Ancona (1962, pp. 239-240, 422) che identificò parte dei codici provenienti dal Carmine (Invv. 571, 572, 575, 577, 578, 579) con i cinque in cui Don Simone Camaldolese eseguì 30 miniature fra il 23 febbraio del 1388 e l'aprile del 1389 e che furono rilegati da Frate Giovanni Andrea, secondo i documenti da lei pubblicati. La studiosa, inoltre, precisa che attualmente gli originari cinque volumi sono sei poiché quelli segnati 571 e 575 formavano un volume unico prima del 1473. Il miniatore camaldolese, che firma un codice proveniente dal convento di San Pancrazio nel 1381 (Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Cor. Laur. 39) nel quale è scritto che "cum pennello miniavit eum dominus Simon de Senis monachus ordinis camaldulensis", fu, secondo il D'Ancona (1914, V. I, p. 15), "il primo divulgatore di quelle forme, un misto di senese e di fiorentino, alle quali Don Lorenzo Monaco doveva di lì a poco imprimere il suggello della sua alta personalità". Successivamente, Chiarelli (1968(1981), p. 66) attribuisce il gruppo ad un'equipe ruotante intorno a Don Simone e riferisce l'Antifonario I (579) a "Don Simone camaldolese e scuola". Il riferimento del gruppo di codici ad una équipe di miniatori è confermato anche dalla Scudieri (La Miniatura, in La Chiesa e il Convento di San Marco a Firenze, Firenze 1990, V. II, p. 13). Anche Kanter (in Painting an Illumination 1994, p. 188) cita il gruppo di codici realizzati per il Carmine che rappresentano il momento più alto dello stile di Don Simone, caratterizzati da complesse composizioni, da una particolare capacità narrativa, da figure naturalistiche e dall'utilizzo di un'ampia gamma cromatica con forti influenze della scuola dell'Orcagna.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI 590270

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SSPSAEPM FI 590271
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	libro dei conti
FNTT - Denominazione	Entrata e Uscita
FNTD - Data	1382/1401
FNTF - Foglio/Carta	cc.145v, 152r, 152v, 155r
FNTN - Nome archivio	Archiviuio di Stato di Firenze/ Conventi soppressi
FNTS - Posizione	113, S. Maria del Carmine, vol.82
FNTI - Codice identificativo	ASF CS 1382/1401
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	n. 579
FNTT - Denominazione	Inventario degli oggetti d'arte del Museo di S. Marco e Cenacoli
FNTD - Data	1915
FNTF - Foglio/Carta	cc.145v, 152r, 152v, 155r
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Marco e cenacoli
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rondoni F.
BIBD - Anno di edizione	1876
BIBH - Sigla per citazione	00001607
BIBN - V., pp., nn.	p. 78 n. 65
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Ancona P.
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBH - Sigla per citazione	00001074
BIBN - V., pp., nn.	V. II, I, p. 209 n. 249
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiarelli R.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	00008360
BIBN - V., pp., nn.	pp. 14, 18, 66
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1878-1885

BIBH - Sigla per citazione	x0000606
BIBN - V., pp., nn.	V. II, p. 22, note 1, 2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Salmi M.
BIBD - Anno di edizione	1954
BIBH - Sigla per citazione	00001387
BIBN - V., pp., nn.	pp. 19-21
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Levi D'Ancona M.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00007648
BIBN - V., pp., nn.	pp. 239-240, 422
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Boskovits M.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	00008356
BIBN - V., pp., nn.	pp. 35-61
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Painting Illumination
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	00008883
BIBN - V., pp., nn.	p. 188
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Giacomelli S.
FUR - Funzionario responsabile	Scudieri M.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.
AN - ANNOTAZIONI	
	Il piatto posteriore della legatura presenta una spaccatura per tutta l'altezza e le parti staccate sono tenute insieme soltanto dal cuoio che riveste l'asse lignea; il cuoio presenta numerose abrasioni e strappi, in particolare quello bordeaux, il cui colore è in gran parte perduto. Oltre alla numerazione al centro del margine inferiore, i fascicoli sono

OSS - Osservazioni

numerati anche al centro del margine inferiore di ciascuna carta sul recto in parte perdute dalla rifilatura del margine ma probabilmente ogni fascicolo segnato con una lettera in ordine alfabetico progressiva e dai numeri 1-8 per ciascuna pagina (es. a1, a2, a3, ..., b1, b2, b3, ...). i fascicoli hanno anche un'altra segnatura, entro lo spazio tra le due parallele esterne dello specchio di scrittura che segue le pagine progressive recto e verso di ciascun fascicolo.